

BREVI

«Ancora una volta emerge come, in Italia, fare figli penalizza le donne nel lavoro e nella società. Secondo la classifica Eurostat appena pubblicata, le madri italiane sono le più penalizzate di tutta Europa. Solo il 57% delle lavoratrici ha figli. Questo primato è reso ancora più triste se si pensa che ai lavoratori uomini accade l'esatto contrario: il 90% di essi è padre. Le difficoltà sono soprattutto delle madri sole e la disparità di genere si allarga maggiormente laddove il livello di istruzione è più basso». E' quanto si legge in una nota del coordinamento donne Acli.

Sono due medici napoletani, unici in Italia, a partecipare al percorso di certificazione per l'insegnamento universitario alla Harvard University, il più antico ateneo statunitense. Eduardo Celentano (responsabile dell'unità di aritmologia interventistica dell'Humanitas Gavazzeni di Bergamo, formatosi in Belgio e negli Usa) e Alfonso Panella (elettrofisiologo anche lui in servizio all'Humanitas Gavazzeni di Bergamo), sono i ricercatori del settore cardiovascolare, esperti internazionali in aritmologia interventistica. «Siamo fieri di essere italiani e di sostenere programmi scientifici e di alta specialità nel campo

dell'aritmologia interventistica in Italia. Quest'ulteriore traguardo alla carriera», commenta Celentano.

La direzione degli armamenti navali (Navarm), inquadrata nel segretariato generale della difesa e direzione nazionale degli armamenti nell'ambito del ministero della difesa, effettuerà una procedura ristretta in ambito comunitario di tipo dematerializzato ed utilizzerà la piattaforma telematica Consip spa (www.acquistinretepa.it) per l'acquisizione di studi di risk reduction per lo sviluppo del progetto di navi idro-oceanografiche costiere. La gara, numero G369, verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A comunicarlo il Consiglio nazionale degli ingegneri sul proprio sito.

«**Garantire i diritti civili, in particolare quelli dei più fragili, dei bambini, degli anziani, dei malati, delle donne. E permettere ai medici e agli operatori sanitari, alle colleghe e ai colleghi, di esercitare la loro professione in sicurezza e senza alcuna limitazione». È l'appello che il presidente della Fnomceo Filippo Anelli, ha lanciato in merito alla situazione dell'Afghanistan.**

